

# Taxi, non decolla il numero unico 7777

## *Gli operatori: primi bilanci dopo le fiere*

**Il servizio comunale che  
sostituisce le colonnine  
è partito da poche settimane  
I sindacati: riduce i tempi di  
attesa e abbatte l'abusivismo**  
**TINO REDAELLI**

nizio in sordina per il nuovo numero unico dei taxi milanesi. Lo 02.7777, lanciato a inizio settimana insieme al sito internet [www.taxi.comune.milano.it](http://www.taxi.comune.milano.it) e alla relativa applicazione (Milano in taxi) dopo una serie di rinvii legati ai soliti ricorsi giudiziari, non ha infatti ancora ottenuto il successo auspicato alla vigilia. Colpa di una città che, nonostante Expo, sta vivendo un mese di agosto in sottotono, con uffici chiusi e tanti milanesi (ma anche tanti tassisti) ancora in ferie.

«Per il momento non ci sono molte chiamate e quindi ci sono poche risposte, proprio perché la città non è ancora ripartita – commenta Pietro Gagliardi, delegato per il settore Taxi dell'Unione Artigiani –. È presto quindi per dare un giudizio e per capire se il nuovo numero funziona. A tal proposito un importante banco di prova sa-

ranno le prime fiere di settembre come il Macef e il Mipel. Solo allora potremo fare un primo bilancio».

«Purtroppo non c'è stato il tanto atteso effetto Expo, almeno per quanto riguarda i taxi – aggiunge il coordinatore regionale comparto Trasporto pubblico locale della Fit Cisl, Eliseo Gras-

so –. Certo se il nuovo numero fosse partito a maggio e non ad agosto inoltrato come è successo, probabilmente avremmo avuto un'estate migliore. Nonostante questo lento avvio, resto comunque convinto che il numero unico dei taxi sia un elemento positivo, in grado di migliorare ulteriormente il già ottimo servizio che forniamo, riducendo i tempi d'attesa e mettendo fuori causa la concorrenza di abusivi e applicazioni più costose e meno sicure». Il numero unico, destinato a mandare in pensione le vecchie colonnine sparse per la città, si basa su un software sviluppato da Fastweb, che identifica il taxi da più tempo in attesa nella piazzola più vicina alla chiamata. Basta chiamarlo o attivare l'applicazione sul proprio telefonino o via internet e un messaggio digitale chiederà conferma della via e del numero civico, prima di dare al cliente (o inviargli via sms) il numero del taxi e il tempo di arrivo. Un servizio in grado di accorciare notevolmente i tempi di risposta, di debellare il fenomeno degli abusivi e di mandare un segnale importante a servizi come Uber, che per primi hanno capito l'importanza di dare un servizio più completo e al passo coi tempi ai clienti.

Affinché lo 02.7777 esca definitivamente da una fase di rodaggio, secondo gli operatori, bisognerà che i 700 tassisti che si sono dichiarati disponibili ad aderire a questo sistema gratuito si attivino in fretta e soprattutto che Palazzo Marino pubblicizzi l'iniziativa nei confronti dei cittadini e dei visitatori.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

